



COMUNE DI MONTICIANO

Provincia di Siena

MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE
MONTICIANO 1944 – 1945

DELIBERAZIONE n. 8
del 26/01/2017

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MATRIMONI CIVILI FUORI DELLA CASA COMUNALE E
ISTITUZIONE UFFICI DI STATO CIVILE SEPARATI

L'anno duemiladiciassette addì ventisei del mese di gennaio alle ore 13.20 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
Becucci Sandra	Sindaco	X	
Fabbri Graziano	Vice Sindaco	X	
Bartalucci Serena	Assessore Effettivo	X	

Totale presenti 3

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dr. MARTELLI ANDREA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dr.ssa BECUCCI SANDRA nella sua qualità' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che questa Amministrazione comunale ritiene necessario ai fini culturali e turistici promuovere attività diversificate nelle strutture ricettive, edifici, ville di particolare valore storico, architettonico, paesaggistico, artistico o turistico di Monticiano al fine di valorizzare tutto il territorio con ricadute positive sulla economia locale;

Considerato che, da questo punto di vista anche il rito del matrimonio civile può rientrare tra le modalità di fruizione delle strutture ricettive, edifici, ville di particolare valore storico, architettonico, paesaggistico, artistico o turistico;

Visto:

- l'art. 29 della Costituzione Italiana che recita: "I Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare";
- l'art. 3 del D.P.R. 396/2000 ai sensi del quale "I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. Gli uffici separati dello Stato civile vengono istituiti o soppressi con Deliberazione della giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto";
- l'art. 106 del Codice Civile che indica la Sede Comunale quale luogo per la celebrazione del matrimonio civile e così recita: "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";

Preso atto che il concetto di "casa comunale" viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta: "per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività";

Visto altresì:

- la circolare del Ministero dell'interno n. 29 del 07/06/2007 avente ad oggetto: "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale";
- la successiva circolare del ministero dell'Interno n. 10 del 28/10/2014 "Celebrazione del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale";
- Il parere reso dall'Adunanza della Sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

Considerato inoltre che, al fine di celebrare matrimoni civili in sedi diverse dal Palazzo Comunale, è necessario acquisire la disponibilità di locali in strutture ricettive, edifici, ville o altri edifici di particolare valore storico, architettonico, paesaggistico, artistico o turistico ove istituire, con apposita Deliberazione assunta Giunta Comunale, Uffici distaccati di Stato Civile;

Dato atto che ciò presuppone, innanzi tutto, la disponibilità dei proprietari a concedere in uso locali idonei, all'intero degli edifici sopra indicati;

Atteso il principio di gratuità della celebrazione del matrimonio con rito civile, ma ritenuto al contempo, di fissare una tariffazione per la celebrazione del matrimonio presso strutture private, al fine di rifondere quota forfettaria dei costi del servizio, integrando quanto previsto con Regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 37 del 23/09/2013 e con Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 26 febbraio 2014, nelle misure che seguono:

Tariffa matrimoni celebrati fuori dalla Casa Comunale:

- | | |
|---|-------------|
| – in orario di ufficio – cittadini residenti | Euro 150,00 |
| – in orario di ufficio – cittadini non residenti | Euro 350,00 |
| – fuori orario di ufficio – cittadini residenti | Euro 200,00 |
| – fuori orario di ufficio – cittadini non residenti | Euro 450,00 |

Visto:

- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della L. 15 maggio 1997, n. 127";
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int. "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Il Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni con rito civile, approvato con Delibera n. 37 assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 23 settembre 2013;

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, così come previsto all'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int. ed allegato alla presente deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini previsti dalla legge

DELIBERA

1. Di autorizzare, in via generale, la celebrazione di matrimoni di rito civile anche al di fuori della Casa Comunale, presso strutture ricettive, edifici, ville, di particolare valore storico, architettonico, paesaggistico o artistico, mediante l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile presso locali di proprietà privata che siano nella "disponibilità giuridica del Comune", individuati con apposito atto della Giunta Comunale a seguito di manifestazione di interesse e verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla legge;
2. Di procedere, attraverso procedura ad evidenza pubblica, all'individuazione delle strutture presenti sul territorio comunale idonee ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni di rito civile;
3. Di stabilire i seguenti criteri di indirizzo ai fini della predisposizione dell'avviso pubblico esplorativo, teso ad acquisire manifestazione di interesse da parte dei proprietari, o di coloro che possono legittimamente disporre, di strutture ricettive, edifici, ville di particolare valore storico, architettonico, paesaggistico, artistico o turistico, ubicate nel Comune di Monticiano, ed idonee ai sensi di Legge, ai fini dell'istituzione di separati Uffici dello Stato Civile per la sola celebrazione dei matrimoni civili:
 - a) I matrimoni con rito civile verranno celebrati nelle sedi separate nel periodo dal 1 aprile / 31 ottobre;
 - b) Il comodato d'uso gratuito stipulato con l'Amministrazione Comunale dovrà avere una durata non superiore all'anno. Le parti potranno esercitare un diritto di recesso a mezzo di comunicazione da trasmettere almeno 90 giorni prima della data prevista per la cessazione dell'utilizzo/messa a disposizione;
 - c) Il comodato d'uso della struttura o di porzione di essa, non dovrà comportare per l'Ente alcuna spesa, ad eccezione di quelle relative ai costi aggiuntivi per la sola organizzazione amministrativa del matrimonio;
 - d) I locali dovranno possedere i requisiti richiesti dalle normative vigenti e da ultimo dettagliati dall'Adunanza della I Sez. del Consiglio di Stato con parere n. 196 del 22 gennaio 2014;
 - e) Le celebrazioni dei matrimoni non saranno effettuate nei giorni di cui all'art. 4 del Regolamento approvato da Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 23/09/2013;
 - f) Nello stesso giorno non potranno essere celebrati più di due riti, articolati uno nelle ore della mattina ed uno nelle ore pomeridiane;
 - g) Il giorno prescelto dagli sposi per la celebrazione dovrà essere comunicato con congruo anticipo (e comunque con non meno di un mese di preavviso rispetto alla data di interesse) all'Ufficio di Stato Civile che provvederà alla prenotazione dei locali individuati per la celebrazione;

- h) I proprietari/gestori che hanno aderito alla manifestazione di interesse ed i cui locali sono stati inclusi nell'elenco approvato dalla Giunta Comunale, dovranno essere disponibili a far visionare i suddetti locali a richiesta dei nubendi, previo appuntamento da concordare con l'Ufficio di Stato Civile;
- i) L'elenco dei siti individuati a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica sarà, una volta verificata la sussistenza dei requisiti previsti dalle vigenti normative, sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale, come previsto dal Regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 37 del 23/09/2013, e soggetto ad aggiornamento annuale avvalendosi delle stesse modalità utilizzate per la sua istituzione. L'elenco approvato sarà successivamente trasmesso alla Prefettura di Siena;
4. Di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa ogni successiva attività istruttoria, con specifico riferimento:
- all'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per la raccolta delle manifestazioni di interesse;
 - alla verifica della presenza dei requisiti richiesti dalle normative vigenti, al fine della definitiva approvazione da parte della Giunta Comunale e conseguente invio alla Prefettura. Per tale attività il Responsabile potrà avvalersi della struttura tecnica dell'Ente;
 - alla sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune, degli immobili ritenuti idonei alla celebrazione dei matrimoni da parte dell'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune, ed inclusi nell'elenco approvato con delibera di Giunta Comunale;
5. Di stabilire, in ordine alla possibilità di contrarre matrimonio presso strutture private di cui in oggetto, una tariffazione finalizzata a rifondere quota forfettaria dei costi per l'espletamento del servizio come segue:
- Tariffa matrimoni celebrati fuori dalla Casa Comunale:
 - in orario di ufficio – cittadini residenti Euro 150,00
 - in orario di ufficio – cittadini non residenti Euro 350,00
 - fuori orario di ufficio – cittadini residenti Euro 200,00
 - fuori orario di ufficio – cittadini non residenti Euro 450,00
6. Di dare atto che la tariffazione va ad integrare l'elenco delle tariffe per la celebrazione dei matrimoni con rito civile, approvate con Deliberazione n. 9 assunta dalla Giunta Comunale del 26 febbraio 2014 e potrà essere soggetta a revisione annuale da parte della Giunta Comunale;
7. Di ribadire che ad avvenuta conclusione della procedura ad evidenza pubblica e successivamente al positivo esito delle verifiche di sussistenza dei requisiti, la Giunta Comunale individuerà, con specifico atto, gli spazi da destinare ad Ufficio di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni.

Successivamente, con separata votazione avente esito unanime,

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int.

OGGETTO: MATRIMONI CIVILI FUORI DELLA CASA COMUNALE E ISTITUZIONE UFFICI DI STATO CIVILE SEPARATI

PARERI

REGOLARITA' TECNICA: (art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000)

FAVOREVOLE

Monticiano, 16.1.2017

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Martelli Andrea

.....

REGOLARITA' CONTABILE: (artt. 49 comma 1° e 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000)

FAVOREVOLE

Monticiano, 16.1.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott.ssa Luciangelina Pedes

.....

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
FtoBECUCCI SANDRA

Il Segretario Comunale
Fto Dr.MARTELLI ANDREA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs. 267 del 18.8.2000)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Fto Dr.MARTELLI ANDREA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
Martelli Andrea

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.125 D.Lgs. 267 del 18.8.2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data _____ con prot. n. _____ ai Capigruppo consiliari .

Il Segretario Comunale
Fto Dr. MARTELLI ANDREA

IMMEDIATA ESECUTIVITA' (art.134, 4° comma D.Lgs. 267 del 18.8.2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data 26.1.2017

Il Segretario Comunale
Fto Dr. MARTELLI ANDREA

